



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **21 ottobre 2020 - 2**

Stop ai pagamenti per il 2020, ma non per tutti, pubblicato il Decreto Legge 129/2020 del 20 ottobre

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 260 del 20 ottobre 2020.

“**Disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale**” così è rubricato il Decreto **in vigore da oggi**. Va immediatamente detto che la sospensione riguarda:

i carichi trasmessi alla Riscossione dall'8 marzo al 31 dicembre 2020;

i carichi interessati dalla proroga introdotta dal **Decreto Rilancio**.

Ne consegue che restano esclusi dalla proroga quelle riguardanti l'Imu e la Tari, il bollo auto, altre entrate, contributi previdenziali. Per questi tributi e tasse subentra ora la proroga di 12 mesi, limitatamente ai termini di prescrizione e decadenza a fine 2021 e ai carichi affidati alla Riscossione in tutto il periodo di sospensione

Nello specifico viene disposto:

lo slittamento di 12 mesi (**al 31 dicembre 2022**) dei **termini di notifica delle nuove cartelle di pagamento**, che scadono il 31 dicembre 2020, siano essi decadenziali o prescrizionali;

la sospensione dei **termini di pagamento dei versamenti**, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 dicembre 2020, **con obbligo di pagare entro il 31 gennaio 2021**;

la **sospensione dei pignoramenti di salari/stipendi**, nonché delle procedure di blocco delle pubbliche amministrazioni fino al 31 dicembre 2020;

i **piani di rateazione** concessi dall'8 marzo 2020 al 31 dicembre 2020, in questo caso la decadenza avverrà solo con il **mancato pagamento di 10 rate** (in luogo delle cinque ordinariamente previste) anche non consecutive, nel periodo di rateazione.

Oltre il beneficio immediato appare comunque evidente lo squilibrio a sfavore del contribuente, 2 mesi e mezzo, **contro il prolungarsi di un anno dei termini di notifica**.